

DICHIARAZIONE DI USO CIVICO E COLLETTIVO CIC

presentata dalla Comunità di riferimento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa della Casetta dell'ex custode della Scuola Ricci Curbastro "CIC" situata nel passaggio tra via Rolli e via Tassoni

Art. 1

La Comunità di riferimento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa della Casetta dell'ex custode della Scuola Ricci Curbastro (di seguito anche "Casetta"), riunita in Assemblea, ha deliberato di chiedere al Comune di Padova il riconoscimento della presente Dichiarazione di uso civico e collettivo della Casetta per le finalità di seguito indicate, ai sensi del Regolamento dei Beni Comuni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 25/10/2021.

Il presente progetto intende utilizzare la Casetta per svolgere riunioni, laboratori sociali e culturali, iniziative di animazione, attività di supporto e sostegno da parte di associazioni e gruppi informali del territorio, a titolo gratuito, al fine di promuovere coesione e benessere sociale con particolare attenzione alle fasce deboli del quartiere Guizza.

La collaborazione è finalizzata a valorizzare un luogo che possa coinvolgere tutta la cittadinanza, rivolgendosi in particolare alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione sociale con la partecipazione delle associazioni e dei gruppi informali che compongono la comunità di riferimento e l'apertura della Casetta a nuove realtà che verranno stimulate da questa presenza attiva, a beneficio e nell'interesse della collettività e in particolar modo degli abitanti del quartiere Guizza, senza impedire che qualsiasi altro soggetto associativo o gruppo informale del territorio possa successivamente aderire alla dichiarazione previa comunicazione al Settore Servizi Scolastici.

La Casetta dell'ex custode della Scuola Ricci Curbastro è posta al piano terra dei locali di proprietà del Comune di Padova, nel passaggio tra via Rolli e via Tassoni, rione Guizza. È costituita da un appartamento composto da otto vani, di cui due bagni e uno sgabuzzino, oltre a una piccola corte antistante l'ingresso (come da planimetria agli atti del Settore). La capienza massima stimata della stessa è di 50 persone. L'eventuale implementazione dell'arredo non deve andare a scapito dello spazio per le persone, a tutela dell'uso collettivo e dell'entrata di altri soggetti in futuro.

A tal proposito il Comune di Padova si farà garante perché venga assicurata la partecipazione di futuri soggetti aderenti nel rispetto del principio di equità e di ragionevolezza.

Art. 2

In continuità con le attività svolte nel corso dell'anno 2024 conformemente alla Dichiarazione di uso civico e collettivo della Casetta, approvata con determinazione dirigenziale n. 2024/10/0049 del 11/04/2024, l'uso della Casetta viene richiesto per l'anno 2026, a partire dal 1° gennaio 2026 con scadenza al 31 dicembre 2026, dalla Comunità di riferimento composta dai seguenti gruppi informali e associazioni:

- **Associazione QuartoTempo**, C.F. [REDACTED], rappresentata da Antonino Angela (C.F. [REDACTED]);
- **Cooperativa Sociale Il Sestante**, C.F. [REDACTED], rappresentata da Tiziano Peracchi (C.F. [REDACTED]);
- **Comunità di Sant'Egidio**, C.F. [REDACTED], rappresentata da Mirco Sossari (C.F. [REDACTED]);
- **COSEP Cooperativa Sociale**, C.F. [REDACTED], rappresentata da Salvatore Russotto (C.F. [REDACTED]);
- **Associazione Guizzodienergia**, rappresentata da Marco Finco (C.F. [REDACTED]);
- **Centro Clinico Stella Polare**, C.F. [REDACTED], rappresentata da Ruggero Guzzo (C.F. [REDACTED]).

Nello specifico la Comunità di riferimento si impegna a realizzare il seguente programma indicativo di attività:

Soggetto	Attività	Impegno orario indicativo
Quarto Tempo	Corso di uncinetto	Una volta a settimana (2 ore)

(Un'operatrice/op eratore per ogni gruppo)	Corso di cucito	Una volta a settimana (2 ore)
	Regaliamoci una storia	Una volta a settimana (2 ore)
	Un The con te	Una volta a settimana (2 ore)
	CreAzione	Una volta a settimana (2 ore)
	Corso di italiano per donne straniere	Una volta a settimana (2 ore)
		Totale di 48 ore al mese
Cooperativa sociale Il Sestante	Attività di cittadinanza attiva e animazione territoriale di comunità, partecipazione, inclusione e sviluppo di comunità. Attività e proposte rivolte a diversi target; attraverso l'arte e la cittadinanza attiva si promuovono il benessere, il prendersi cura di spazi e relazioni in progetti di rigenerazione urbana e mediazione sociale	Laboratorio ancora da definire una volta a settimana (3 ore) da gennaio con due operatrici/operatori. L'attività si svolgerà indicativamente a partire da fine marzo a luglio. Totale di 24 ore al mese
Comunità di Sant'Egidio (Un'operatrice/ operatore ogni 5 ragazze/i)	Incontri nel weekend con ragazze/i delle medie (da 10 a 30 ragazze/i)	Una volta a settimana (2 ore) con 2 operatori Totale di 16 ore al mese
COSEP	Incontri per ragazze/i tenuti nell'ambito del progetto Impariamo A Sognare (attivo nel triennio 2023, 2024 e 2025, prorogato fino a marzo 2026 nel quartiere Guizza) e Sportello psicologico	- Educativa di strada: aula studio una volta alla settimana da gennaio a marzo, con due operatori per 3 ore; - Sportello di ascolto psicologico, da gennaio a marzo 3 operatori a settimana della durata di un'ora complessiva di 13 ore. Totale di 56 ore al mese
Guizzodienergia	Incontro di aggiornamento dei soci/e e del Direttivo dell'Associazione e Comunica Energetica e Solidale di quartiere	Due volte al mese (1 ora) Totale di 2 ore al mese
Centro clinico Stella Polare	Attività di socializzazione e scambio di competenze	Collaborazione alla gestione della CIC (1h alla settimana)
		Incontri di conversazione inglese Una volta a settimana (1h)
		Totale di 8 ore al mese
		TOTALE di 154 ore al mese

In conformità ai principi di inclusività e apertura definiti dall'art. 3 del Regolamento dei Beni Comuni e alle finalità presentate all'art. 1 della presente Dichiarazione, la sala sarà destinata allo svolgimento di ulteriori attività anche in favore di associazioni o gruppi informali del territorio che ne facciano specifica richiesta scritta a casettaincomune@gmail.com, compatibilmente con la disponibilità di giorni ed orari, secondo il calendario condiviso della sala.

Art. 3

La Comunità di riferimento ha adottato un vademecum interno, previa visione del Settore Servizi Scolastici, per il corretto uso e gestione della sala e la realizzazione delle attività indicate all'art. 2. Il vademecum, firmato dalle/dai rappresentanti delle varie realtà che costituiscono la Comunità di riferimento, riporta le seguenti specifiche:

- procedure decisionali;
- programmazioni mensili;
- forme e strumenti di comunicazione tra i soggetti della Comunità di riferimento e tra la Comunità e il Comune;

- inclusione di nuovi soggetti.

Il vademecum viene approvato e sottoscritto da tutti i soggetti componenti la citata Comunità contestualmente alla Dichiarazione di uso civico e collettivo.

La referente della Comunità di riferimento nel dialogo con il Comune di Padova è Margherita Scudellari (C.F. ██████████), dell'Associazione QuartoTempo (C.F. ██████████).

Nello svolgimento delle proprie attività, la Comunità di riferimento informa e collabora con la Consulta di quartiere 4B.

Art. 4

Il Comune mette a disposizione in forma gratuita la Casetta dell'ex custode della Scuola Ricci Curbastro.

L'importo annuale complessivo delle utenze viene interamente coperto dal Settore competente, garantendo la massima attenzione al contenimento dei consumi di gas, luce e acqua, a condizione che la Comunità di riferimento svolga attività che comportino un numero di ore pari a 126 ore mese. Le attività di pulizia degli spazi utilizzati e i costi di manutenzione ordinaria sono a carico della Comunità.

Il Comune sostiene le iniziative di autofinanziamento della Comunità nel rispetto di quanto sancito dall'art. 12 del Regolamento.

La Comunità ritiene fondamentale potersi riferire alle risorse dell'Amministrazione per la corretta e adeguata conduzione dei locali e l'impostazione di iniziative e/o attività di particolare interesse e complessità.

I soggetti facenti parte della Comunità possono partecipare a bandi e avvisi pubblici del Comune per la richiesta di finanziamenti a supporto delle attività promosse che devono essere erogate gratuitamente alla cittadinanza.

Alla scadenza naturale o anticipata della Dichiarazione di uso civico e collettivo nulla è dovuto da parte del Comune a titolo di rimborso o indennizzo per le spese sostenute dalla Comunità di riferimento e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle attività. Nessuno specifico diritto maturerà a favore delle/degli aderenti alla Dichiarazione che riconoscono con la sottoscrizione la propria partecipazione a titolo meramente collaborativo.

Art. 5

Con frequenza semestrale a partire dall'approvazione della Dichiarazione, la referente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, ai Settori competenti Servizi Scolastici e Gabinetto del Sindaco un resoconto sullo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, su obiettivi raggiunti, costi, risorse umane impiegate, numero di ore svolte, soggetti beneficiari ed eventuali criticità, in modo da consentire di valutarne il buon andamento, la redditività civica, l'efficacia e gli eventuali ambiti di miglioramento. A fine anno la Comunità di riferimento presenterà all'Amministrazione una relazione onnicomprensiva dei progetti realizzati.

Art. 6

Per la corretta realizzazione delle attività, la Comunità di riferimento si impegna a operare in accordo con i principi generali e le finalità di cui all'art. 3 del Regolamento e nel rispetto della valutazione dei rischi specifici esistenti negli ambienti della Casetta, di quelli connessi alle attività da realizzare e delle misure di sicurezza, prevenzione ed emergenza da adottare.

Tutti i soggetti coinvolti rispondono personalmente degli eventuali danni causati per colpa o dolo, a persone o cose e al bene comune medesimo. Il Comune è, pertanto, esonerato da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare dai soggetti sopracitati.

Art. 7

Conformemente a quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del Regolamento, i soggetti costituenti la Comunità di riferimento provvedono alla copertura assicurativa a favore di tutti i soggetti coinvolti per la responsabilità civile verso terzi e per la copertura relativa agli infortuni connessi allo svolgimento delle attività previste all'art. 2.

Copia della polizza dovrà essere inoltrata entro 15 giorni al Settore Servizi Scolastici.

Art. 8

Considerato che le attività di cui alla tabella dell'art. 2 sono connotate da un rischio per la sicurezza basso, i soggetti costituenti la Comunità di riferimento si impegnano a garantire che i soggetti referenti delle singole attività svolte siano in possesso di nozioni base di norme antincendio e primo soccorso e che presso la Casetta sia presente una cassetta di primo soccorso e un estintore.

Art. 9

La referente si impegna a portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nelle attività quanto previsto dalla Dichiarazione e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

Le Parti possono provvedere a rinnovare la collaborazione mediante la sottoscrizione di una nuova Dichiarazione di uso civico e collettivo che tenga in considerazione eventuali ambiti di miglioramento, previa richiesta da presentare ai Settori Servizi Scolastici e Gabinetto del Sindaco.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nella presente Dichiarazione di uso civico e collettivo, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

La Comunità di riferimento

Associazione QuartoTempo

[Redacted signature]

Cooperativa Sociale il Sestante

[Redacted signature]

Comunità di Sant'Egidio

[Redacted signature]

COSEP Cooperativa Sociale

[Redacted signature]

Associazione Guizzodienergia

[Redacted signature]

Centro Clinico Stella Polare

[Redacted signature]